

Prezzo di Associazione

Italia e Statoj anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Esteroj anno	L. 28
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non riedette si intendono rinnovate.
Non copia in tutto il regno con-
mi 10.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 40.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e piogghi non affrancati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

Finiamo di raccogliere firma

L'Unione di Bologna, organo del comitato permanente dei congressi cattolici in Italia, in un supplemento straordinario pubblica il seguente invito:

«Compiuto felicemente il pellegrinaggio italiano a Roma, terminato in mezzo alla gioia universale le feste giubilari del nostro santo Padre Leone XIII, il comitato generale dell'opera dei congressi e comitati cattolici, libero così da altre preoccupazioni, richiama di nuovo l'attenzione dei cattolici italiani sul compimento della raccolta delle sottoscrizioni alla petizione che dovrà presentarsi alla Camera dei deputati.

«Il lavoro, secondo sue notizie, non è ancora ultimato: giova pertanto compierlo degnamente quale si conviene all'importanza della cosa e quale vuole da figli devoti della Chiesa e nel tempo stesso desiderosi del bene e della prosperità dell'Italia nostra.

«Pertanto il suddetto comitato generale mentre sente meno la fretta di fare la accennata presentazione alla Camera di detta petizione, che non piuttosto la necessità che tale presentazione sia corredata da gran numero di firme, invita i cattolici tutti d'Italia a fare un ultimo sforzo per raccogliere altro buon numero di firme e prega tutti quelli che non hanno ancora sottoposto il loro nome ad essa, di farlo ora senza alcun ritegno.

«Perché, sebbene il governo, contraddicendo a sé stesso, che per voce del ministro Zanardelli aveva dichiarato al cospetto dei deputati e di tutta l'Italia che la nostra petizione non poteva essere colpita di censura, faccia una guerra tanto indecorosa quanto spietata contro la sua sottoscrizione, destituendo sindaci, pubblici ufficiali, impiegati e massimamente maestri di scuola, solo perchè hanno fatto atto di liberi cittadini chiedendo al parlamento la pace per

nostro travagliato paese: tuttavolta non debbono i cattolici ritrarsi dal compiere un'opera sì bella. Essi sanno di essere e di rimanere con ciò nel campo della più stretta legalità, essi sanno che sottoscrivendo alla petizione fanno uso di un diritto costituzionale sancito dallo Statuto e che nessuno può loro contendere, e che compiono un atto per nulla contrario alle leggi dello Stato; e perciò debbono coraggiosamente sprezzare le arti indegne dei loro avversari che gridano libertà nell'alto che opprimono con vergognosa tirannide, tentano tutti i mezzi per impedire che essi manifestino la loro volontà ai rappresentanti della nazione.

«I cattolici italiani, che hanno iniziato assai bene quest'opera che potrebbe riuscire salutare per la pace tra il papato e l'Italia, hanno dovere di compiarla con decoro e dignità, col renderla una manifestazione più che si possa imponente ed efficace.

«Anzi io questo arrabattarsi furioso delle sette rivoluzionarie deggiono scorgere un segno sicuro della bontà della loro impresa: la rivoluzione si volge furibonda contro questa petizione, perchè ha conosciuto che è un atto che prova come non tutti in Italia stanno colla rivoluzione; non tutti si dicono contenti nel vedere la Santa Sede asservita allo Stato e perciò i cattolici chiedono al parlamento, non già la distruzione della patria loro, come con vergognosa ed impudente menzogna gridano i liberali, ma solo un rimedio efficace a por fine a tanti mali che da questo stato anormale, nel quale si trovano il papato e la nazione, derivano.»

Una proposta

Il Panfolla fa, a riguardo del monumento a Giordano Bruno, la seguente spiritosa proposta.

«Per comporre tutti i dissidi, per mettere d'accordo tutti intorno al bisogno di avere o no un monumento a Giordano Bruno in Campo de' Fiori, ecco una modesta e semplice proposta.

«Fare una edizione economica, come le

bibbie dei protestanti, di tutte le opere del filosofo di Nola; distribuire a poco prezzo, anche gratis, queste opere a tutti i fautori del monumento.

«E poi?

«E poi, quando tutti avranno avuto il modo di poter leggere le opere del Bruno, obbligare quelli che vogliono a ogni costo il monumento a studiarlo in modo da poter sostenere intorno alla Bestia trionfante, o alla Cavala del cavallo Pegaso (se non sbaglio), un esame davanti una commissione presieduta, per esempio, dal prof. Labriola.

«E poi?

«E poi, dato che molti si prestino a questi esami e non siano bocciati, se dopo l'esame vogliono ancora questa erezione, per l'autore del Candeliato, gli si rizzi pure un monumento, e magari in piazza Rusticucci.

«Vi piace?»

Questo è un dare pulitamente una lezione a tutti i propagatori del monumento a Giordano Bruno, per quali vi è l'insinuazione fondatissima che nessuno abbia letto le opere dell'eretico che si vorrebbe monumentare.

L'ESPOSIZIONE VATICANA

Germania e Austria-Ungheria.

Nei tre o quattro giorni che l'esposizione è stata aperta in parte solamente per appagare il desiderio dei numerosi pellegrini, questi poco prima di mezzogiorno si adunarono all'ingresso della galleria che contiene i doni della Germania e attendevano pazienti di veder girare le strane figurine del grande orologio di legno colorato, fatte ad imitazione di quello di Strasburgo e che è uno dei doni più curiosi inviati al papa.

Ed infatti è uno strano spettacolo quello di veder in un momento girare tutti quei fantaccini e avanzarsi un gallo che apre il becco dodici volte per lasciarsi uscire altrettanti gridi striduli come quelli che suol fare l'animale annunziante l'alba. Certo quell'orologio avrà meravigliato

moltissimo alcuni pellegrini della provincia italiana e reduci nel loro paese lo descriveranno a voglia enumerandolo fra le tante cose che li hanno colpiti durante il soggiorno a Roma.

Del resto quello è forse l'unico dono curioso che vi sia nella sezione tedesca, la quale si distingue fra tutte per un grande carattere di severità. L'indole del popolo germanico si rivela anche nei doni e nelle foggie di essi.

Nella splendida vetrina dei vasi sacri, inviata da Monaco, si vedono calici, ostensori, pissidi, reliquiari prendere forme più severe e per ornamenti si nota soltanto lo smalto a tinte tranquille.

La vita intellettuale, la vita di pensiero, di studio, è invece largamente rappresentata nella mostra tedesca.

E' questo un vero tributo di ammirazione reso dai cattolici tedeschi al papa. In Germania un uomo che pensa, che studia, è stimato più di ogni altro e nell'invitare tante copie di libri al pontefice hanno conosciuto in Leone XIII una mente capace di gustarli e apprezzarli.

I paramenti sacri sono di carattere gotico e meschini in confronto a quelli che siamo usi vedere in dossi ai nostri prelati nei giorni di solenni cerimonie; anch'essi sono informati a un principio di severa semplicità.

Vedo un altare gotico curioso, tutto fatto a ricamo a rapporto, con grossi pezzi di cristallo colorato che stanno a imitare le pietre preziose, un altare che non potrebbe esser collocato in una chiesa italiana senza farvi una grande stonatura come per altro se ne vedono in Germania, nei paesi di provincia, ma non nei grandi centri del cattolicesimo, dove lo stile gotico con le sue molteplici cuspidi e guglie ammassate e riprodotte all'infinito, dà tanto all'interno quanto all'esterno delle chiese un carattere monumentale, se non solenne.

L'Austria-Ungheria, che abbraccia tante nazionalità, presenta pure una grande varietà nello stile dei suoi doni. Quelli di Praga e di tutta la Boemia hanno foggie e stile, se non eguali, molto simili a quelle

APPENDICE

94

Il piantatore della Martinica

E dalla folla si alzò il grido straziante: — Gerusalemme! Gerusalemme!

Lo si sarebbe detto il coro di tutte le angosce umane gementi su una vasta tomba.

La voce d'Isaac dominò i singhiozzi della turba e ripeté il grido desolato:

— Gerusalemme, il tuo dolore è immenso come il mare.

In quel momento uno straniero, che i giudei assorti nella loro mestizia non avevano ancora osservato, si avvicinò ad Isaac, e posandogli una mano sopra una spalla prese a dire:

— Vegliardo, il cielo ricompensa le tue virtù riserbandoti a testimone di un prodigio: Ordina a questo popolo di deporre il lutto e di indossare le vestimenta della letizia. I figli d'Israele sono sul punto di scuotere la polvere che insordiva i loro capelli e i loro abiti; la loro voce intonerà canti d'allegrezza; lo apporto la rigenerazione, la salvezza, la gloria, la potenza agli eredi di Giuda; io vengo a riedificare le mura abbattute e a ridonare al Jehovah il culto contaminato dalla profanazione della mezza luna.

Il primo movimento di Isaac al sentirsi

passare la mano sulla spalla fu di gridare al sacrilegio. Ma l'accento dello sconosciuto era tanto convincente, il suo sguardo tanto ardente, una tal fiamma di entusiasmo brillava dal suo volto di una bianchezza marmorea, che il vecchio senti nascersi in cuore confidenza e affetto pel nuovo venuto, e gli stese la sua mano scarna dicendo:

— Sono vissuto più di un secolo attendendo la riscossa d'Israele; e se tu ora l'apporti, io posso morire in pace.

— Io l'apporto!

— Il tuo nome?

— Ephraim.

— Sei tu il discendente di un ungherese di cui dura ancora tra noi la memoria?

— Io sono l'ultimo discendente di quella razza, l'erede di una fortuna che comprenderebbe un regno; io vengo a metterla nelle vostre mani o piuttosto a sacrificarla pel trionfo della nostra causa. Tutto in questo secolo si comprò. La Turchia sposata, governata da un effeminato sultano, ci darà di questa terra tanto quanto potremo pagarle. Noi abbiamo gemuto, pianto, abbiamo curvata la fronte per tanti secoli; ma in nome di Isachar, in nome di Ephraim l'ungherese io vengo a dirvi: Sionne riavrà la sua gloria; Israele ritroverà la sua potenza!

Mentre che Ephraim parlava, la folla palpitante che pendeva dalle sue labbra pareva vedesse in lui uno di quei giovani profeti

che sorgevano nell'ora dell'oppressione degli ebrei per rendere loro il coraggio in nome di Jehovah placato.

Alle Lamentazioni tennero dietro le strofe ardenti del cantico di Miriam, ed Ephraim riguardò poi tra una folla esaltata il miserabile quartiere degli ebrei.

In un attimo, e più rapidamente ancora di quello che non si propaghi un incendio, la notizia circolò nel quartiere di un messaggero venuto da Parigi, apportante una notizia della più alta importanza.

La casa di Isaac si trovò non riempita ma invasa da una folla palpitante, avida di intendere quali speranze inattese potevano finalmente essere adempite.

Una emozione indescrivibile riempiva quella folla e non furono dimenticate minacce feroci all'indirizzo dei cristiani sui quali si sperava di poter oramai vendicare i secoli d'abbiezione che sulla razza maledetta erano pesati per tremenda ira di cielo. Ma Ephraim allora, pallido e insieme calmo ed energico, si levò tra la folla e gridò:

— Non pensiamo ad intraprendere una lotta sanguinosa e di vendetta ripiena, che disonorerebbe la nostra vittoria; occupiamoci invece a convocare tutti gli israeliti d'Oriente a Gerusalemme nel prossimo mese. Mentre che Isaac spedirà ovunque l'invito di questa adunanza, io comincerò coi miei compagni gli studi di

preparazione per la ricostruzione del tempio. Che fra trenta giorni una immensa folla si trovi innanzi a quelle ruine sulle quali scorsero tante lacrime.

I giudei si separarono colmando di benedizioni il giovane forastiero.

Quando Isaac si trovò solo con Ephraim, lo strinse nelle sue braccia dicendo:

— Prima di cominciare l'opera immensa, hai tu pensato a quello cui puoi andare incontro? Sai tu gli odii che puoi sollevare e che tu potresti pagare colla vita?

— Io ho sacrificato ben più che la vita, rispose Ephraim con voce lenta; le lacrime che voi avete versate sulle ruine di Sionne, le cenere di cui avete coperti i vostri crin, i gemiti di cui avete riempito l'aere pensando alla utilizzazione della nostra razza e alla rovina della nostra patria, sono un nulla in confronto dei pianti che hanno riempito le mie notti; in confronto ai dolori che hanno straziato il mio cuore... io mi sono assunto una missione e la adempirò!

— Tu sei un santo in Israele e puoi diventare un martire!

Un amaro sorriso errò sulle labbra di Ephraim, il quale, senza aggiungere parola, uscì dalla misera casa di Isaac e riprese il cammino per la via del patriarca, nella quale è situato l'albergo Hauser.

(Continua)

della Baviera e dell'altre provincie cattoliche tedesche; sono calce di forma gotica come quelli che si vedono nelle stampe del tempo di Giovanni Huss, sono parimenti sacri con grandi immagini disseminate sul fondo nudo, sono estensori pesanti, ricchi per la quantità d'oro che contengono, ma non lavorati fiammente come si usa fra noi.

Trieste e le provincie danubiane hanno inviato molta biancheria, molti oggetti minuti, ma nulla degno di nota; mi pare che anche l'Ungheria non sia troppo riccamente rappresentata, nei doni si vede già il carattere che distingue gli oggetti orientali.

La Bosnia e l'Erzegovina, le nuove provincie, appese all'Austria in forza del trattato di Berlino, hanno mandato doni del tutto orientali. Per esempio, ha veduto una cassa in legno intagliato a coltello e tutta piena di bellissime sigarette con lo stemma papale in oro, e di tabacco a fili sottili e biondi.

Sono convinta di non aver notato una gran parte di doni, ma non è ancora compilato il catalogo, e senza quella guida che tanto aiuta la memoria, è difficile di non fare omissioni.

Mi rammento, per esempio, di aver veduto nella sezione tedesca un altare fatto di quella mattonella di cui si fabbricano in Boemia, in Baviera e in Sassonia le stufe tradizionali, che stanno accese nelle case dalla mattina alla sera e mantengono quella dolce temperatura che dà a chi ne usufruisce l'illusione di essere in una casa stabile primaverile; come ho dimenticato delle magnifiche finestre di vetro a colori che i tedeschi facevano e fanno mirabilmente anche ai giorni nostri.

(Continua)

Riforma della legge comunale e provinciale

Art. 36. Chiunque usi minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia, di notevole danno, o della privazione di una utilità per costringerlo a votare in favore di determinato candidato, o ad astenersi dallo esercitare il diritto elettorale, o con notizia da lui conosciuta falsa, o con raggi o artifici, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, eserciti pressione per costringerli a votare in favore di determinato candidato, o ad astenersi dall'esercitare il diritto elettorale, è punito con la pena della multa fino a lire 500, e nei casi più gravi, con la detenzione fino a tre mesi.

Alle pressioni nel nome collettivo di classi, di persone, di associazioni, è applicato il massimo della pena.

Art. 37. I pubblici ufficiali, impiegati, agenti o incaricati di una pubblica amministrazione, i quali, abusando delle loro funzioni, direttamente o col mezzo di istruzioni date alle persone loro dipendenti in via gerarchica, si adoperano a vincolare i suffragi degli elettori a favore o in pregiudizio di determinato candidato, o ad indurli all'astensione, sono puniti con multa da lire 500 a 1000, o, secondo la gravità delle circostanze, con la detenzione da tre mesi ad un anno.

La predetta multa, o la detenzione, si applicano ai ministri di un culto, che si adoperano a vincolare i voti degli elettori a favore o in pregiudizio di determinato candidato, o ad indurli alla astensione, con allocuzioni o discorsi in luoghi destinati al culto, o in riunioni di carattere religioso, e con promesse o minacce spirituali, o con le istruzioni sopraindicate.

Art. 38. Chiunque con violenza, e via di fatto, o con tumulti, attruppati, invasioni nei locali destinati ad operazioni elettorali, clamori, sediziosi, con attraggi ai membri dell'ufficio nell'atto delle elezioni, ovvero rovesciando, o sottraendo l'urna elettorale, con la espulsione dello scudo, o con altri mezzi disonesti efficaci, impedisce il libero esercizio dei diritti elettorali e turba la libertà del voto, è punito

con la detenzione di tre mesi ad un anno, e con una multa estensibile a lire 2000.

Art. 39. Chiunque, senza diritto s'introduce durante le operazioni elettorali nel luogo dell'adunanza, è punito con ammenda estensibile a lire 100, e col doppioposto questa ammenda chi si introduce armato nella sala elettorale, ancorchè sia elettore o membro dell'ufficio.

Con la stessa pena dell'ammenda, estensibile a lire 200, è punito chi, nella sala dove si fa la elezione, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altri tumulti, cagiona disordine, se richiamato all'ordine dal presidente non obbedisce.

Art. 40. Chiunque, trovandosi privato o sospeso dall'esercizio elettorale, e assumendo il nome altrui, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi dà il voto in più sezioni elettorali, è punito con la detenzione estensibile a sei mesi e con multa estensibile a lire 500.

Chi nel corso delle operazioni elettorali e prima della chiusura definitiva del verbale, è sorpreso in atto di sottrarre, aggiungere o sostituire scheda, o di alterarne il contenuto, o di leggere fraudolentemente nomi diversi da quelli che vi sono scritti, od in qualsiasi altro modo falsifica i risultati della votazione, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno e con multa da lire 100 a 1000.

È punito con la stessa pena chi altera, sottrae, aggiunge o sostituisce la scheda di cui all'art. 32.

Se il colpevole fa parte dell'ufficio elettorale la pena è elevata al doppio.

Art. 41. Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, ammette scientemente a votare chi non ne ha il diritto, o ricusa di ammettere chi lo ha, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi, e con multa estensibile a lire 500.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrarie alla legge, dolosamente rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne muta il risultato, o dolosamente si astiene dalla proclamazione dell'esito della votazione e dalla trasmissione dei verbali all'autorità competente, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi e con multa estensibile a lire 500.

Il segretario dell'ufficio elettorale che si rifiuta di scrivere nel processo verbale proposte o reclami di elettori, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi e con multa estensibile a lire 500.

Art. 42. Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, per reati contemplati nel presente titolo.

L'azione penale si prescrive fra sei mesi dalla data del verbale ultimo dell'elezione, o dall'ultimo atto del processo.

Ordinata un'inchiesta dal consiglio comunale, o dal consiglio di prefettura, chi ne è incaricato ha il diritto di far citare testimoni.

Ai testimoni delle inchieste, ordinate come sopra, sono applicabili le disposizioni del codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile, salvo le maggiori pene, secondo il codice stesso, cadendo la falsa testimonianza e l'occultazione della verità, od il rifiuto su materia punibile.

Ai pubblici ufficiali imputati di taluno dei reati contemplati nella presente legge non sono applicabili le disposizioni dell'articolo 8 della legge 20 marzo 1865, Alleg. A.

(Continua)

AL VATICANO

Ricevimenti.

Venerdì mattina il S. Padre ha ricevuto in udienza Monsignor Stefano Azarian, Patriarca Armeno Cattolico. Quindi la Santità Sua ammetteva in particolare audienza il Comitato internazionale dei Dignitari e dei Cavalieri degli

Orini Pontifici, e dei Cattolici onorati di distinzioni dalla Santa Sede.

Esso era presieduto dal Visconte Oscar Poli il quale, indirizzò al Sommo Pontefice l'indirizzo del Comitato, posto sopra un gran piatto in ceramica, colla stemma pontificia nel mezzo circondato da varie decorazioni papali.

Quindi veniva presentata al Santo Padre una grande Croce col bastone pastorale, vero capolavoro di orificeria e di gioielleria.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30 - Presidenza MANDELLI

Tre interpellanze.

Dichiarata l'urgenza d'alcune petizioni; chiesta l'urgenza di altre; stabilito per lunedì lo svolgimento dell'interpellanza Maffi. Amadei interroga sui lavori del Tavero, e in seguito a dichiarazioni favorevoli di Saracco, dicei sold sfatto. - Maldini interroga sulla società di navigazione generale italiana, cui accusa di troppa lentezza nell'adempiere le condizioni dei contratti; Saracco la difende, e annuncia d'aver ieri concluso un contratto per la costruzione di due bacini di carenaggio nel porto di Genova; un altro se ne costruirà a Napoli. Maldini prende atto. - Fazio interroga, anche a nome d'altri, sulla ritardata costruzione d'alcune ferrovie; Saracco non ha veruna colpa; Fazio non è soddisfatto e fa riserve. - Altri interrogano lo stesso ministro per altre linee, e Saracco è felice di poterli contentare.

Sempre si discorre di tasse.

Si discute il disegno di revisione (abili) della tassa sui fabbricati; parlano parecchi sui fabbricati a scopo industriale, i quali vorrebbero esenti da imposta poi rimandati alla discussione a domani; si presenta la relazione sul bilancio d'assestamento 87-88; quindi levata la seduta alle ore 5.55.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 - Pres. TABARELLI

Alla festa.

Si riprende la discussione sullo schema per il rimboscimento, e un dopo l'altro si approvano gli articoli fino all'ultimo; - si approva poi senza discussione il disegno per concessioni d'acqua a scopo industriale; - vengono presentati nel frattempo i schemi di legge già approvati dalla camera; quindi si leva la seduta alle 5.35.

ITALIA

Milano - Inglese prepotente - L'altra sera l'avv. V. Piazzi di Milano è la sua signora prendevano posto in una carrozza di prima classe del treno in partenza per Chiasso. Ed ecco irrompervi cinque giovani che in idioma franco-inglese intimarono loro di discendere, per potersi meglio accomodare essi. Non avendo consentito, gli brayacoi percossero l'avvocato ed ammassarono la signora. Accorsero impiegati ferroviari e guardie di P. S.; anche a queste i cinque risposero insolente. Erano inglesi. Alcuni di loro vennero per citazione direttissima processati ieri e condannati ad ammenda e multa pel contegno tenuto contro la pubblica forza. Dovranno poi risponderne delle violenze fatte all'avv. Piazzi, che sparse querela, ed alla signora di lui.

Napoli - Evangelici scornati. - Scrivono all'Osservatore Romano:

« Non è la prima volta che i signori evangelici, mediante certi argomenti molto persuasivi, s. m. Vargenti, hanno cercato di fare propaganda delle loro sciocchezze in Napoli. In verità, e a loro onore, ne sono usciti sempre scornati.

Oggi ritentano la prova, e bisogna dirlo non senza una certa accortezza. Insomma, sapete che cosa si loro feci in festa, questi signori? Niente meno che questo: Napoli nuova, quella che sorgerà ad oriente, dovrà essere il campo, nel quale sperano mettere allora. E hanno cominciato.

Nel nuovo quartiere Vasto, che già conta più di duemila abitanti, non v'è nessuna chiesa nostra. Gli evangelici ne hanno profittato e hanno aperto una bottega, la quale da ogni sera ai bravi devoti cinquanta centesimi, in corrispondenza della loro professione di fede.

Malgrado ciò, i fedeli sono stati ben pochi. Ma quel bravo popolo ha fatto di più. Ha aperto una cappella, l'ha arredata di tutto l'occorrente, in 16 giorni si è messa in pronto e l'altro ieri si è benedetta. Mons. Vicario fece la funzione e celebrò pontificale basso. Il cospirò fu immenso. Il giorno si cantarono i vesperi solenni e la sera un canonico della cattedrale impartì la solenne benedizione. Tutta la casa erano illuminate; per le vie si gridava: Viva la religione cattolica! Viva il Papa! e i sacerdoti cattolici erano applauditi e portati a braccia dalla folla.

Ora si spera di aprire una chiesa grande. E' da notare che la cappella è sorta ed è stata adornata tutta a spese e per iniziativa dei fedeli. Da nessuna parte è venuta pressione di sorte.

Per verità, poichè la bottega di quei signori evangelici ha prodotto questo risveglio e questo bene, bisogna essere grati verso di loro.

Grazia, o signori!

Roma - Matrimonio smentito. - La Tribuna smentisce la voce corsa e raccolta da molti giornali italiani e stranieri di un possibile matrimonio fra il principe di Napoli e la principessa Brichetta di Fiandra nipote del re del Belgio.

ESTERO

Francia - Una marsina al petto. - Telegrafano da Parigi in data 27 all'Ariano:

Il gruppo rivoluzionario Gli eguali ha invitato Massimo Lisbonne (ex-colonnello della comune, sul quale corsero tante fiabe in questi giorni) a comparirgli davanti per spiegare perchè si recò ultimamente alla festa data dal presidente della repubblica all'Eliseo.

Lisbonne si presentò e rispose che bisognava constatare in qual modo Carnot riceve il popolo. Soggiunse:

« Vi assicuro che lo riceve benissimo. Mi domanderete perchè feci quella constatazione? Perchè avevo una marsina! »

Dovrà la presdente? - Mi servi per recitare in un dramma: « Trent'anni di vita di un giocatore. » La ritrovai tutta piena di macchie, ma coll'aiuto della benzina la ripulii. Però un visitatore dell'Eliseo, che mi passava accanto, disse: E' davvero un'idea rivoluzionaria quella di profumarsi di petrolio! (Merito viessima).

Se volete vi presterò la mia marsina per recarvi all'Eliseo per turno. (Grandi applausi. La proposta è accettata!)

Spagna - Teatro incendiato. - Il teatro della Varietà a Madrid fu distrutto da un incendio cagionato da fuga di gaz. Nessuna vittima si ebbe a deplorare.

Turchia - Moti insurrezionali. - Si ha da Costantinopoli che dopo il tentativo di insurrezione a Burgas, alcune piccole bande tentarono di penetrare nella Rumelia orientale.

Dalle autorità bulgare ad Adrianopoli furono arrestati cinquanta individui.

A Costantinopoli si assicura che stanno organizzando nuove bande.

Cose di Casa e Varietà

L'udienza pontificia accordata al nostro Arcivescovo

All'annuncio ieri dato della particolare audienza che il santo Padre accordò all'amatissimo nostro Arcivescovo, siamo lieti di poter oggi soggiungere alcuni particolari che certamente a tutti riuscirà grato conoscere.

Sua santità ebbe il benevolo riguardo di prorogare fino a sabato l'udienza a mons. Arcivescovo per concedergliela in momento libero da altre occupazioni, perchè non avesse a soffrire qualche disagio nel lungo aspettare, a cui conviene rassegnarsi quando le particolari udienze sono date a molti. Sabato sera pertanto sua Eccellenza fu introdotto all'augusta presenza del supremo Gerarca in udienza specialmente a lui sol riservata. Il S. Padre l'accoglie con ogni amorevolezza e predilezione e lo trattiene presso di sé per lo spazio di oltre un'ora. Manifestandogli il suo vivo dispiacere per l'infelice accidente toccatogli in Bologna, volle essere minutamente informato dei più minuti particolari della disgrazia; e dopo

altri più intimi discorsi degnosi esprimere il voto che si riabilitasse appieno e il desiderio di rivederlo ancora prima della sua partenza dalla santa città.

Al termine dell'udienza fu introdotto anche il m. r. d. Evangelista Costantini segretario dell'Eccellenza Sua, il quale ebbe un premio sovra ogni altro desiderabile, quando la Santità sua degnosi indirizzargli parole di speciale ringraziamento e benedizione per le affettuose cure prodigate a mons. Arcivescovo in tale sgraziata circostanza.

Presentò quindi sua Eccellenza al s. Padre l'indirizzo dell'arcidiocesi già da noi pubblicato, con l'oholo raccolto, il volume manoscritto dei fedeli della parrocchia di san Nicolò, le poesie dello stesso s. Padre tradotte in friulano dal rev. do. sac. dell'Angelo, e altri indirizzi; per i quali doni sua santità dimostrò pieno aggradimento e soddisfazione.

La salute di mons. Arcivescovo

A tali notizie aggiungiamo alcuni cenzi più particolareggiati sullo stato fisico di mons. Arcivescovo. Dai primi giorni della trascorsa settimana l'Eccellenza sua ha progredito di molto nel suo ristabilimento, ed egli stesso e quanti lo avvicinano, compreso il medico curante, ne sono appieno soddisfatti. Ora ogni giorno esce di casa per qualche gita, o per affari, o per visite ecc. e sembra aver già ripreso tutta la sua energia e primiero vigore. L'entusiasmo che gli si era manifestata alla mano dopo il viaggio da Bologna a Roma, è affatto scomparsa, cotale che si spera non vorrà di troppo tardare il giorno del suo pieno ristabilimento. Di che tutti i fedeli dell'arcidiocesi devono ringraziare il Signore.

Incoraggiamenti

R. D. Antonio Pauass 1.5. — R. D. Luigi Pauass 1.5. — R. D. Pietro Bartosa 1.3.

La vea

Ieri caduta è quasi del tutto sparita, né altra è caduta benché si temesse. Oggi il vento è meno forte e meno freddo di ieri. Non è però un dolce zeffiretto. Tutt'altro.

Il diritto di petizione

Era la petizione discussa venerdì alla Camera vi fu quella segnata al num. 3224 che chiedeva la scarcerazione di due donne perché incinte. La petizione portava la data del 23 giugno 1883!!!

La statistica delle firme

Pubblichiamo traquadola dall'Unione di Bologna una prima nota di sottoscrizioni diocesane, di quelle diocesi nelle quali la raccolta può ritenersi compiuta:

Table with 2 columns: Location and Number of signatures. Bergamo 43,572; Padova 25,416; Vicenza 21,162; Verona 25,807; Lucca 7,842; Treviso 13,514; Chioggia 3,985; Cremona 9,435; Piacenza 8,548.

Bisogna avvertire che in questa statistica delle sottoscrizioni non sono state calcolate le firme fatte con croce, le quali però ascendono a oltre cinquantamila.

Cartoline speciali

per la spedizione dei pacchi postali. Come fu già annunciato, col giorno di domani, 1 febbraio, cesserà l'uso e la gratuita somministrazione al pubblico, dei bollettini di spedizione dei pacchi postali, essendo stati i medesimi sostituiti da apposite cartoline delle seguenti specie: da lire 0,50, da 0,75, da 1,25 e da 1,75.

Le cartoline da 0,50 serviranno per pacchi da distribuirsi in ufficio, diretti nell'interno del regno, alla repubblica di S. Marino e nei possedimenti italiani del mar Rosso (Assab, Massaua, Arkiko).

Quelle da 0,75 per pacchi da recapitarsi a domicilio nell'interno del regno e nella repubblica di S. Marino, come pure per pacchi, diretti agli uffici italiani dell'estero, cioè Tunisi, Goletta, Nusa d'Africa e Tripoli di Barberia.

Quelle da 1,25 e da 1,75 serviranno per pacchi diretti all'estero, ben inteso che ove la tassa di francatura, assicurazione, ecc. fossero superiori, le tasse stesse verranno completate con francoboli speciali da applicarsi sulle cartoline.

Le cartoline suddette nonchè i francoboli speciali sono vendute da ieri presso tutt

gli uffici postali, e quelle da 0,50 e 0,75 anche presso i rivenditori di francoboli. La cartoline debitamente riempite a cura del mittente, saranno esibite assieme ai pacchi da spedirsi all'ufficio postale d'impostazione, e terranno luogo della bolletta fin qui in uso.

Ai premiati dell'esposizione regionale veneta di piccole industrie, Vicenza 1887.

La commissione ordinatrice dell'esposizione regionale veneta di piccole industrie che ebbe luogo a Vicenza nel passato agosto e settembre, ci prega di annunciare che, definite alcune pratiche col ministero d'agricoltura, industria e commercio relative al modo di assegnazione di alcuni premi, senza l'esaurimento delle quantità, e qualità delle medaglie da contarsi, né la forma dei diplomi da stamparsi, ha potuto soltanto ai primi di questo mese commettere definitivamente la coniazione delle medaglie e la tiratura dei diplomi.

Appena tutto sarà allestito, la Commissione renderà avvertiti tutti gli espositori premiati, o a domicilio o per mezzo dei comitati provinciali, indicando il modo con cui verrà effettuata la consegna dei diplomi, delle medaglie e dei premi in danaro assegnati dalla giuria.

Esame di concorso

Nel giorno 18 aprile 1888 avranno luogo in Roma presso il ministero della marina avanti a speciale commissione, esami di concorso per alcuni posti di ufficiale ingegnere nel corpo del Genio navale.

Le domande degli aspiranti, corredati dei necessari documenti, dovranno pervenire non più tardi del 15 marzo 1888 al ministero della marina, direzione generale del materiale, divisione 4, al quale potranno altresì rivolgersi le domande da coloro che desiderassero di avere le norme e i programmi di esami.

Esami di ammissione agli impieghi dell'amministrazione del Lotto.

Le prove scritte per gli esami di concorso in posti di ufficiale verificatore nell'amministrazione del Lotto avranno luogo nei giorni 5, 6 e 7 marzo 1888.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Depressione a nord in Europa, oltre abbastanza accentuata sul Mediterraneo occidentale. In Italia nelle 24 ore barometro salito, fuorché sul medio versante Adriatico e Sardegna. Alcune deviate nell'Italia centrale qualche pioggia sud - venti variabili - temperatura diminuita, gelate brinate nell'Italia superiore. Stansse sul medio versante adriatico cielo, nevo a Roma, coperto nuvoloso altrove. Venti freschi del I quadrante Italia meridionale.

Tempo probabile: Venti da freschi a forti settentrionali a nord; meridionali estremo sud. Mare mosso. (Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Table of market prices for various goods like Cinquantino, Pignoletto, Sorgocasso, Orzo briliato, Castagne, Granaglie, etc.

Gazzetta del contadino

Il più popolare ed il più diffuso dei periodici agricoli. Esce in Acqui (Piemonte) due volte al mese in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (un centesimo all'anno) L. 3 all'anno. - Saggi gratis.

L'ultimo numero contiene: Note pratiche di cantina - I concimi - Il sale e suo impiego nell'agricoltura e nell'orticoltura - Pollicoltura. La razza di Orveveouer (con incisi.) - Durata germinativa di alcuni Semi - Le vacche irrequiete (con 2 incisi.) - Un nuovo formaggio - Mescolanze di vini - Custodia dei seme bachi - Cronaca - Rassegna commerciale - Rassegna scientifica - Notizie - Libri, in dono - Piccola posta, ecc.

Partito Sicuro

Mercoledì 1 febbraio - s. Ignazio v. m. - Adomina larghivovione dei sette mercoledì in onore di s. Giuseppe.

Firenze, 16 luglio 1886.

Bigg: Scott e Bowen.

Il sottoscritto, libero docente di pediatria presso il regio istituto di studi superiori di Firenze, dichiara di avere esperimentato l'Emulsione d'olio di fegato di merluccia agli ipofosfiti di calce e di soda preparata dai

signori Scott e Bowen, e di averla trovata facile ad essere amministrata ai bambini, e da questi tollerata.

Dichiaro infine di averla trovata utile nella rachitide e nella scrofola.

In fede di che

Dot. PIETRO CELONI Specialista per le malattie dei bambini.

ULTIME NOTIZIE

Altra cospirazione contro lo czar.

La Saint James Gazette dice di avere ricevuto da Pietroburgo notizia ufficiale che un russo fu scelto a sorte per uccidere lo czar, tentò ieri di suicidarsi e si portò quasi morente all'ospedale dove fece confessioni sull'attentato progettato.

Il venerando Don Bosco in fin di vita.

Coll'animo straziato dal dolore, annunziando che da ieri ad oggi la malattia di don Giovanni Bosco precipitò, o l'incomparabile uomo si trova in fin di vita. Forse, prima che il giornale sia nelle mani dei nostri lettori, questo astro benefico sarà scomparso dal nostro orizzonte. Così vuole Iddio. Rassegnati, adoriamo i suoi alti consigli. - Intanto facciamo pur sapere che la conferenza dei cooperatori salesiani, indetta pel 2 del prossimo febbraio nella chiesa di san Giovanni. Evangelista in Torino, è sospesa. (Unità cattolica.)

Era preveduto.

Ciò che abbiamo ieri affermato nel nostro articolo La situazione sulla fede di una lettera privata, è confermato oggi dal seguente telegramma che riceve da Roma l'Agricoltore:

« Si assicura che il governo, per dimostrare che l'attuale azione limitata in Africa non è la conseguenza di una situazione impreveduta e imbarazzante, ma l'attuazione di un concetto maturamente deliberato, pubblicherà presto la risoluzione del consiglio dei ministri in proposito e le istruzioni impartite al generale di San Marzano.»

Fascio italiano.

Codronchi a Bologna parlò per invitare i liberali alla concordia contro i clericali; fu eletto presidente dell'ass. cost. a grande maggioranza; l'Italia è salva! Si hanno strazianti particolari sull'incendio che distrusse la borgata di Aisoue (Cuneo); poche case salve; parecchi morti e feriti; danni incalcolabili; massima urgenza di soccorsi. - E' morta a Torino una cognata del San Marzano. - Il prof. Brunetti di Padova fu sospeso temporaneamente dall'ufficio di professore e deferito al consiglio superiore. - A Roma uscirà un nuovo giornale dal titolo Popolo sovrano. - La regina Vittoria venendo in Italia si fermerà alcuni giorni a Livorno. - A Napoli è precipitata un'armatura nel palazzo in costruzione di Lorenzo; 7 muratori feriti. - Crispi s'è fatto d'umor nero!!

Fascio africano.

Continuano i soliti concentramenti di truppe a Gadet; all'Asmara e a Ghinda situazione invariata. - Menelik è in marcia con 12 mila uomini. Per dove? - Il negus trovò da parecchi giorni a Gadet di dove marcerà (?) sopra Gura (Massaua). - Un altro distaccamento è andato a Saati. - Il negus non considera casus belli l'occupazione di Saati. - Ammalati 398; i gradi da 21 a 25°c. - La cruce rossa prepara nuova spedizione di vini. - Nell'interno dell'Abissinia si commettono orribili crudeltà contro i malcontenti. - Menelik vuol riacquistare le provincie del Vollo-Gallo dote di sua figlia che è morta del negus. - Il tutto, sottinteso il solito si dice.

Fascio estero.

Si segnalano ancora gravi tempeste e disastri sull'atlantico ed anche nel mediterraneo. - La principessa reale di Scozia è ammalata di gastrite. - A New York sono incendiati 5 edifici occupati dai mercanti; danno di parecchi milioni. - Stephen, sacerdote, fu arrestato a Duffanaghy (Irlanda). - La Turchia, spinta

dicesi, dalla Russia, vorrebbe introdurre nella convenzione per Suez un articolo addizionale che stabilisse la neutralizzazione non del canale soltanto, ma anche di tutto il mar rosso. La Francia si dice d'accordo; l'Inghilterra non pare. - Dalla Spagna si prenderà quanto prima possesso della località accordata dall'Italia per il deposito di carbone nel mar rosso.

TELEGRAMMI

Dublino 30 - Una dimostrazione nazionalista avvenne a Rathfriland. Davy pronunciò un discorso invitando gli irlandesi a seguire le prescrizioni del piano di campagna.

Filippopoli 30 - Il soggiorno del principe continua in eccellenti condizioni. Le deputazioni della provincia vennero da 200 e 300 chilometri di distanza per dare al principe la assicurazione della loro fedeltà e devozione.

Oggi il principe parte per Burgas.

Parigi 30 - L'Havas ha da Costantinopoli: La porta ordinò un'inchiesta sull'affare del consolato di Danzica.

Dicesi che regni fermento fra quella popolazione francese massimiana.

Il contrammiraglio Ohry, comandante la stazione francese in Levante ricevette l'ordine di regarsi colla corazzata Fabian e due avvisi a Boycouth per garantire i nazionali francesi ed eventualmente per raccogliarli.

Vienna 30 - La Politische Correspondenz annunzia essere nei circoli governativi russi seriamente prese in considerazione l'invio di un rappresentante diplomatico a Roma per rispondere con relazioni dirette della Santa Sede.

Osservazioni Meteorologiche.

Table of meteorological observations for Udine station, including barometer, wind, and temperature data for the period of Jan 30-1888.

Table of stock market prices (Borsa) for Udine, listing various securities and their values.

Orario delle Ferrovie

Table of train schedules for Udine, showing departure and arrival times for various lines and destinations like Venezia, Cormons, Pontebba, etc.

Carlo Moro gerente responsabile.

La poesia del som Pontefice Leon XIII

La novissima raccolta dei bellissimi Carmi del s. Padre tradotti in dialetto friulano dal sac. Liberale Dell'Angelo trovasi in vendita presso il traduttore (Tipografia del Patronato) e presso la libreria del signor Raimondo Zorzi. Edizione completa con testo e traduzione lire DUE; traduzione soltanto lire UNA alla copia.

Nuovissima edizione del Proprio Diocesano per le ore diurne

per la Arcidiocesi di Udine e le diocesi di Concordia, Gorizia e Feltre con aggiunte dei nuovi uffici ordinati dal S. Padre Leone XIII. Edizione autorizzata dalla ecclesiastica autorità e che per il suo formato può venir inserita in diversi di qualunque dimensione; prezzo lire 0,35. Dirigere lettere e vaglia alla Tipografia e Libreria del Patronato, via Giorgini 28, Udine.

L'ASMA

cronico, umido e pituitario e specialmente l'ASMA-BREVIOLE e concesso la suffocazione, le apprensioni, l'affanno, la dispnea (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (Bronchiti leni e cruche, catarr, tomi) sono sollevate tranquillamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinosmaltose.

Pillole antiastmatiche vegetali

del Chimico Farmacista P. POCCHI di Fano, nel Friulano. — Numerose e spontaneamente attestate cure di privati e distinti medici e la richiesta anche per telegrammi ne formano il migliore, il più certo ed il più infallibile rimedio. — Costano L. 2,50 la scatola grande di 30 pillole e L. 1,50 la piccola di 15. — Si applicano ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia POCCHI, in Fano (Friulano). — Deposte in Piacenza alla Farmacia Corsi — Modena, Farmacia dell'ospedale — Parma, Farmacia, A. Sgarzelli — Reggio Emilia, Farmacia Rossi — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Pisto — Sesto Venezia 85 — Napoli Farmacia del Popolo di Genovese Curato — Roma A. Mancini & C. — Genova C. Brusca & C. via Nervi 7. A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi 28

SPECIALITÀ DELLA PROFUMERIA REALE SOTTOCASA

Acqua tonica balsamica antipaludica chinino-Sottocasa, per impedire la caduta dei capelli e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. — L. 1,50 al flacon.

Acqua di lavande, bianca per la tosse, o per profumare i fazzoletti o gli appartamenti. Quest'acqua è esclusivamente composta di sostanze vegetali le più toniche, aromatiche, e salutari, e segua un evidente progresso su tutte le altre acque finora conosciute. Alle sue igieniche proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1,50 al flacon.

Acqua di verbena nazionale Quest'acqua, unicamente composta di sostanze toniche, aromatiche e rinfrescanti è di una efficacia seriamente provata e riconosciuta, e non teme la concorrenza delle migliori qualità estere. Prezzo del flacon L. 1,50.

Acqua di Colonia rettificata al fiori rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme confronto colle più rinomate qualità estere finora conosciute, possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. E' composta unicamente di sostanze rinfrescanti ed è di un'efficacia seriamente provata e riconosciuta. Prezzo del flacon 1 lira.

Acqua all'Opposen. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la primitiva freschezza. Prezzo del flacon 2 lire.

Essenza speciale di violette di Parma il flacon L. 2,25

Essenza concentrata ai fiori d'Italia flacon e sampillo L. 2.

Deposito all'ufficio annunzi del giornale il Cittadino Italiano Udine.

Coll'annunzi di cont. 60 cent. si applica col mezzo dei pacchi postali.

Carta profumatrice balsamica

Corregge l'aria degli appartamenti serve a dar un buon odore e preservare la lingerie dal tarlo. La busta contenente 20 fogli L. 0,80. — Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorgi 28.

DIMANDE E RISPOSTE

— Chi può chiamarsi veramente felice in questo mondo?
— Colui soltanto che non soffre il dolore acuto causato dai calli.
— Chi è che possa vantarsi di non aver calli?
— Unicamente chi fa uso del calligino di LARS LEOPOLDO di fama mondiale che si vende esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorgi N. 28 a L. 1 — i flaconi grandi, cont. 60 i piccoli.

NUOVE SPECIALITÀ in deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano UDINE

Acqua tannica

Per arrestare e conservare i VINI e tutti gli altri liquori, conservarli inalterabili al trasporto ed ai viaggi di oltre mare. — Bottiglia per 300 litri L. 2.

Agro-acido

Per conservare ogni sorta di VINO in ACQUA conservare e purificarlo. — La due per 250 litri L. 5.

Berg-op-soam

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, imbiancato VINO MOSCATO, imbiancato spuma e champagne come il vero VINO CHAMPAGNE. Il costo di una bottiglia di questo vino è di lire 100 (centesimi).

Questo vino, avendo ottenuta l'approvazione generale per il suo gusto squisito e per essere economico, tonico, digestivo, lo raccomandano il gran numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottano per il loro consumo giornaliero.

Il prezzo coll'istruzione per farne 100 litri L. 5.

Essenza di Cipro

per fabbricare con VINO ORDINARIO o senza VINO, il VINO DI CIPRO di una imitazione perfetta. Il litro per 100 litri L. 2,4, il 1/2 litro lire 1,20.

Essenza di Moscato

ricarica i vini per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (Socchi) ai quali comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con vino ordinario, e senza vino, eccellente vino moscato. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 2,50.

Elixir cent'erbe

liquore igienico, antioleorico ed

Polvere per muffa

Il marchio, l'odore di muffa, fuato a botte, sono tutti della Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 3,50

Preparazione

Per togliere i difetti dei vini, bott. ecc. come l'acido, il marcio, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1,50; da 5 a 10 L. 3,50.

Polvere Alkermes

Per preparare un liquore eccellente e pari al tanto rinomato Alkermes di Firenze. — Facce per 6 bottiglie da litro L. 2,50.

Polvere aromatica

Per fare il vero Fernet (no Branca) con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai Fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 3.

Polvere aromatica

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valente chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice e chinato (anche con vino, con acqua, e tipo, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche). — Dose per 8 litri L. 1,20, — per 25 litri chinato L. 2,50, — per 30 litri 3,50.

Polvere chiarificante Soave

Senza gusto e senza odore per chiarificare indistintamente ogni sorta di VINO, ACQUA, BIRRA e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1,50 — per 25 L. 5.

Polvere enantica

Composta con acini d'oro ed orbi fragranti per preparare con tutta facilità

Polvere per la birra

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica un eccellente ed economico BIRRA di uso di famiglia. — Dose per 25 litri L. 2,50

Quintessenza di vino

Cella quale con 300 litri di vino bianco o rosso, come i vini Napolitani, Sietiliani delle Puglie ecc. ed anche nostrani, ma piuttosto grumi, se ne fanno 500 di miglior qualità ed a metà prezzo; e con 150 litri, se ne fanno 275.

Questa preziosa Quintessenza, composta esclusivamente di fiori d'oro e d'olio di semi d'uva, incapaci di nuocere alla salute, viene garantita per l'impiego cui è destinato, ed il vino ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la tavola, si conserva inalterabile. — La bottiglia per 500 litri L. 10, — per 275 litri L. 5,50.

Banolo dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

Succo di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di vino bianco ordinario l'aroma ed il sapore dei vini fini e nobilitati. — Bott. per 250 litri L. 10.

Wain Pulver

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale della quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che somiglia come il vino Champagne. Stante le sue incalcolabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino con costante che pochi centesimi) molto famiglia lo adottano per il loro consumo giornaliero. Effetto migliore della birra e delle gassose. — Dose per 50 litri L. 1,70, — per 100 L. 3.

ACQUA MIRACOLOSA

Trovata in vendita presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale, in Udine, con istruzione. L. 2.

ACQUA MIRACOLOSA PER TINGERE Garba e Cappelli

È il più semplice ed il più sicuro per tutti, so colla capigliatura il più fitto e naturale colore.

Quest'acqua assolutamente priva di ogni materia dannosa, che ferma e rigira la radice dei capelli da farsi ricadere e d'impedire la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. Coll'impiego di non boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro naturale colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Via Gorgi N. 28 — Coll'annunzi di 20 cent. si applica per posta.

AI BUONGUSTAI

SELYAGINS' CUCINATE E CONSERVATE PATÉS

Perdici, Pastanti, Beccecole, Quagliate, Alzole, Terdi, Lepre, e di Pige Grosse (legato gramo d'oca) da L. 2,50 a L. 3,00 — L. 3,50 e L. 4, — la scatola — della casa Antiquaria di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Braxelles e di Anversa.

Polveria aromatica ed altro in scatola da L. 1,70 a L. 1,80 la scatola.

Pacchi postali ed altri ed altri e loggati della predetta casa V. Dolly di Parigi. Deposito di carni inglesi ed americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. P. H. Bertoni negoziante in Conserva Alimentari in Milano via Broletto, 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli del dottor Chevallier di Parigi. Con questo prodotto, seriamente studiato, l'ecelmo dott. Chevallier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ANESTHA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinfiora e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Colla Liquida

EXTRA FORTE A FRUIG

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni caso di ammalatura, fratture, come pure nelle famiglie per incollare legna, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con pennello metallico, solo Lire 0,75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questa semplice preparato chinato, tanto sclarito, è l'unico e più sicuro per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, le granulazioni complete, dolori, cataratti, tumori, abbagli, ecc. (e gli altri nomi) e viceversa. Somministra una cura pura, pronta e vichiarata mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indovellata.

Si usa bagnandosi alla sera prima di dormire, si mette all'occhi e si tocca le volte del giorno e secondo l'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Udine.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso Balsamo Indiano che guarisce e risana qualunque piaga anche inveterata e qualunque ferita, è un vero benefico per l'umanità, inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in tale alle persone isolate, negli Esercizi nella Marina, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servizi e di spesa, il Balsamo Indiano si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il Balsamo Indiano, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, scabbie, ammacature, piaghe scrofolose, varicose, patareci, reumi e bruciture, si raccomanda di per sé, perché nel periodo di 40 anni da cui fu scoperta, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire UNA la scatola, con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

BONNE ITALIANE

favore l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifate gli amici esteri, provate, e giudicate il doppio Amido al Borsace Bani, Bravetto Marco Gallo.

Il Borsace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida. Si lava con facilità.

Osservare vi sta la marca del Gallo.

Vendesi sciolti al prezzo di L. 1,80 al Kg., ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Kg. Centesimi 10 e 50.

Provate e domandate ai profumieri anche la Cipria polverata Bani italiana, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pezzo grande. (Specialità della Casa A. Bani & C. Milano).

Antico premiato Stabili d'Amidi e Cipria - Doppio Amido Imperiale Bani. Amidi uso Indaco - Scatole di 1 1/2 Kg. 1/2 Kg. 1/4 Kg. Amidoni per industria.

Cipria d'ogni qualità con profumo e senza, scritte od in eleganti scatole, Piumini di Lira e di Cigno.

A richiesta si applicano Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borsace. La ditta A. BANI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borsace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

MOBILI IN FERRO

DELLA Premiata Fabbrica Nazionale di NICOLA D'AMORE MILANO - Via Bochetto N. 20 - MILANO (Piazzetta Caviglioli)

VANTAGGI SENZA PARI!!!

LETTI SPECIALI (con Collette)

LETTI con Mattole Mater. e Coperte L. 30 - con Mattole e 20 molle imbott. L. 18 - solo ferro (con letto ferro) L. 10 -

LETTI SPECIALI (con Ottomani)

LETTI con Mattole Mater. e Coperte L. 32 - con Mattole e 20 molle imbott. L. 20 - solo ferro (con letto ferro) L. 12 -

Letto Privilegiato con Mattole e sole L. 15 col.

Mollette Vaghi Postale e Lettore raccomandate, si applicano tutti. Letti garantiti e franco fino a questa Piazza di Porto.

Scelta Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 ordinario - Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 ordinario.

A metà prezzo del valore reale si rendono parte della Banca d'Industria in ferro del Giardini. Pubblici di Milano, presso la ditta NICOLA D'AMORE Via Bochetto, 20.

Tavoli, Taburetti, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi non inferiori.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, quale incaricato della ditta Nicolo D'Amore Milano. A richiesta si applica CATALOGO il Catalogo generale illustrato.

LEGGETE!!!

Chi desidera passare un'ora di utile e dilatata ricreazione, si porti alla Libreria del Patronato via Gorgi 28, e faccia acquisto del bellissimo *Giucò delle Ombre con le mani*. — Al diletto si unisce anche l'istruzione, e da ciò doppiamente commendevole.

Collezione completa di 10 grandi fogli con istruzione L. 2.

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombelicali e scrotali, in tutte le sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antieruarica, esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prova e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10. Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.

Ogni bottiglia o scatola viene sempre accompagnata dalla relativa istruzione per modo di servirsene. Aggiungere 60 cent. per ricevere le commissioni a mezzo dei pacchi postali.